

Il Banco Marchigiano Credito Cooperativo (di seguito la “Banca”) assicura alla clientela la condizione di liquidità dei prodotti finanziari di propria emissione sulla base delle modalità di negoziazione illustrate brevemente di seguito e disciplinate in modo dettagliato nella “Policy di Valutazione e Pricing dei prestiti obbligazionari emessi (P.O.) e Sintesi Regole Interne di negoziazione” disponibili presso gli sportelli della Banca. Tali regole di negoziazione sono adottate in conformità alla comunicazione Consob N. 9019104 del 2 marzo 2009 inerente al “dovere dell’intermediario di comportarsi con correttezza e trasparenza in sede di distribuzione di prodotti finanziari illiquidi”.

| PROCEDURA  | DESCRIZIONE   |
|--|---|
| <b>Soggetto Negoziatore</b>                              | La Banca in negoziazione per conto proprio.   |
| <b>Prodotti finanziari negoziati</b>                     | Prestiti obbligazionari emessi dalla Banca  |
| <b>Clientela ammessa alla negoziazione</b>               | Clientela “al dettaglio” ( <i>retail</i> ) e “professionale”  |
| <b>Proposte di negoziazione della clientela</b>          | Raccolte presso tutte le filiali della Banca mediante ordini cartacei   |
| <b>Pricing</b>   | <p>La Banca esprime le proprie proposte di negoziazione sulla base di predeterminate metodologie di valutazione e di pricing descritte nella “Policy di Pricing dei Prestiti Obbligazionari Emessi e Sintesi Regole Interne di Negoziazione” consultabile presso gli sportelli della Banca.</p> <p>In particolare, il fair value delle obbligazioni emesse dalla Banca viene calcolato mediante attualizzazione, in regime di capitalizzazione composta, dei flussi di cassa futuri generati dallo strumento finanziario ad un tasso di interessi pari al tasso rilevabile sulla curva dei rendimenti comprensiva dello spread di credito relativo al settore bancario (curva bancari) di durata corrispondente alla vita residua dell’obbligazione, rilevato il giorno di negoziazione.</p> <p>Ai prezzi così determinati, la Banca applica uno spread denaro (proposte in acquisto) e lettera (proposte in vendita):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• nel caso di acquisto di obbligazioni della Banca dal cliente, il prezzo praticato non sarà in ogni caso inferiore al fair value diminuito di uno spread denaro pari al 2,50% (250 b.p.) del valore nominale dell’obbligazione;</li> <li>• nel caso di vendite di obbligazioni della Banca al cliente, il prezzo praticato non sarà in ogni caso superiore al fair value, aumentato di uno spread lettera pari al 2,50% (250 b.p.) del valore nominale dell’obbligazione.</li> </ul>   |
| <b>Quantitativo di ciascuna proposta di negoziazione</b> | <p>L’Emittente non si impegna incondizionatamente al riacquisto delle Obbligazioni, tuttavia si riserva di effettuare le negoziazioni delle Obbligazioni in qualità di negoziatore per conto proprio, in contropartita diretta. Limitazioni alla negoziazione previste dalla normativa L’Emittente non negozierà i singoli strumenti finanziari durante il periodo di collocamento riferibile al singolo strumento, quantificabile, di norma, in un periodo di circa 6 mesi successivi alla data di godimento nel rispetto dei requisiti di cui al Titolo V Cap. 3 Sezione II delle Istruzioni di Vigilanza della Banca d’Italia (ad esempio, la durata media dei Prestiti Obbligazionari presso il Pubblico non dovrà essere inferiore a 24 mesi). Inoltre, la presenza delle clausole di subordinazione per le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II prevede limiti alla quantità dei titoli su cui l’Emittente può svolgere attività di negoziazione in misura pari al 10% del totale dell’emissione così come previsto al Titolo I, Capitolo 2, par. 4.4 delle Disposizioni di Vigilanza prudenziale per le Banche. Tale limite potrebbe non consentire, per la parte eccedente, l’applicazione delle sopra citate prassi di riacquisto. In caso di stato di crisi sistemica</p> <p>In casi di turbolenza finanziaria ravvisabile nel peggioramento del parametro di riferimento Credit Default Swap sul debito Repubblica Italiana scadenza 5 anni superiore a 5% (500 basis point), la Banca potrà avvalersi della facoltà di sospensione temporanea delle negoziazioni.</p> |
| <b>Esecuzione dell’ordine</b>                            | Entro due giorni lavorativi dal momento dell’inserimento nella procedura. Il sistema di negoziazione registra i dati essenziali dell’ordine.  |
| <b>Giornate e orario di funzionamento del sistema</b>    | L’ammissione alla negoziazione è consentita dalle ore 08.30 alle ore 17.30 nei giorni in cui la Banca è aperta.   |
| <b>Trasparenza pre negoziazione</b>                      | <p>Durante l’orario di negoziazione, per ogni prodotto finanziario:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- codice ISIN e descrizione titolo;</li> <li>- migliori condizioni di prezzo in vendita e/o in acquisto e le rispettive quantità;</li> <li>- prezzo;</li> <li>- quantità e ora dell’ultimo contratto concluso.</li> </ul>  |
| <b>Trasparenza post negoziazione</b>                     | <p>Entro l’inizio della giornata successiva di negoziazione, per ogni prodotto finanziario:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- codice ISIN e la descrizione dello strumento finanziario;</li> <li>- numero dei contratti conclusi;</li> <li>- quantità complessivamente scambiate e il relativo controvalore;</li> <li>- prezzo minimo e massimo</li> <li>- prezzo dell’ultimo contratto concluso</li> </ul>  |
| <b>Liquidazione e regolamento dei contratti</b>          | Le operazioni vengono eseguite entro la giornata lavorativa successiva a quella di ricezione e liquidate con la valuta concordata con il cliente (di norma il secondo giorno lavorativo successivo a quello di inserimento dell’operazione).  |

#### **Avvertenza:**

Tali procedure sono finalizzate ad assicurare la liquidità dei prodotti finanziari in normali condizioni di mercato e in nessun caso costituiscono un impegno a riacquisto da parte della Banca. In caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza, l’investitore potrebbe subire una rilevante perdita in conto capitale, in quanto l’eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore a quello di emissione dei titoli. **La valorizzazione dei prestiti obbligazionari emessi da questa Banca, riportata nell’estratto conto, è disponibile nell’apposito sezionale del servizio Web-Banking ovvero indicata in qualsiasi altro documento proveniente dalla medesima è da intendersi come puramente indicativa e calcolata in base a quanto stabilito nella “Policy di Pricing dei Prestiti Obbligazionari Emessi e Sintesi Regole Interne di Negoziazione”, disponibile presso gli sportelli della Banca. Tale valutazione (fair value) non rappresenta il prezzo al quale la Banca negozierebbe il prestito obbligazionario; pertanto non deve considerarsi in alcun modo come proposta di conclusione di contratto.**